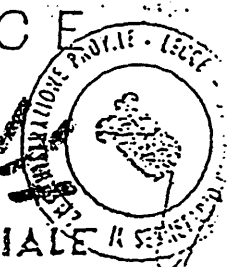


ALLEG. B/A



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Alu.

N. 650 della deliberazione

Tomata del 27/03/1991

OGGETTO: Ditta MEDITERRANEA CASTELNUOVO s.r.l. Via R. Micheli, 35 LECCE

Approvazione progetto di una discarica di 1 ett. per lo smaltimento dei
r.s.u. ubicata in agro di Nardò località "Castellino"

L'anno millenovecentonovantuno il giorno ventisette

del mese di marzo nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Lecce.

In seguito agli avvisi di convocazione, si è riunita in numero legale la Giunta Provinciale, nelle persone

dei Signori:

- | | |
|-----------------------|--------------------------|
| COSTA Giorgio Rosario | <i>Presidente</i> |
| GRAVILI Cosimo | <i>Assessore anziano</i> |
| PERO' Giovanni | <i>Assessore</i> |
| BRAY Vincenzo | » |
| MARINO Oronzo | » |
| MIGGIANO Salvatore | » |
| CAROPPO Luigi | » |
| ECCLESIA Luigi | » |
| MAZZOTTA Renato | » |

Partecipa il Segretario Generale Dr. Pasquale Guido

E' presente il V. Segretario Generale Avv. Cosimo Longo.

va competenza, le funzioni di cui all'art.6, lettera C) e D) del D.P.R. n°915 del 10/9/84, precisamente: C) l'approvazione dei progetti e degli elaborati tecnici riguardanti gli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani e di innocuizzazione e di eliminazione dei rifiuti speciali; D) l'autorizzazione ad Enti o Imprese ad effettuare lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali prodotti da terzi; le autorizzazioni alla installazione e alla gestione delle discariche e degli impianti di innocuizzazione e di rifiuti speciali, approvati ai sensi della precedente lettera C);

- che con istanza del 2/3/89 la Ditta Mediterranea Castelnuovo s.r.l. con sede legale in via alla Via R. Micheli, 36, e per essa l'amministratore unico Luigi PITTINI, ha chiesto l'approvazione del progetto di una discarica controllata di 1°ctg. per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, da realizzare in agro di Nardò località "Castellino";

- che la Ditta in parola ha presentato, allegata all'istanza, la seguente documentazione:

- Elab. 1 Relazione generale;
- Elab. 2 Relazione d'impatto ambientale;
- Elab. 3 Relazione geologico tecnica;
- Elab. 4 Elenco prezzi unitari;
- Elab. 5 Computo metrico e stima dei lavori;
- Elab. 6 Capitolato speciale d'appalto;
- Elab. 7 Certificato di idoneità per manti in HDPE;
- Elab. 8 Programma dei lavori;
- Elab. 9 Piano di ammortamento;
- Elab. 10 Potenziale bacino d'utenza;
- Elab. 11 Planimetria catastale;
- Elab. 12 Stato di fatto;
- Elab. 13 Planimetria generale;
- Elab. 14 Sezioni;
- Elab. 15 Uffici e bilico;
- Elab. 16 Centrale idrica;
- Elab. 17 Pedana lavaggio automobili;
- Elab. 18 Vasca di raccolta percolato;
- Elab. 19 Pozzetto di raccolta e rinvio percolato;
- Elab. 20 Pozzetti con pompe di aspirazione;
- Elab. 21 Pozzi assorbenti e di monitoraggio;
- Elab. 22 Vasca di decantazione;
- Elab. 23 Fossa biologica;
- Elab. 24 Impianti: percolato, ricircolo percolato e acque meteoriche;
- Elab. 25 Rete elettrica e illuminazione esterna;
- Elab. 26 Impianto idrico fognante e antincendio;
- Elab. 27 Rete fogna bianca e particolari;
- Elab. 28 Impianto biogas;
- Elab. 29 Recinzione;
- Elab. 30 Stoccaggio r.s.u.;
- Elab. 31 Sistemazione finale;
- Elab. 32 Carta geolitologica;
- Elab. 33 Carta geolitologica di dettaglio;
- Elab. 34 Sezione geolitologica di dettaglio;
- Elab. 35 Sezione idrogeologica;
- Elab. 36 Carta delle isopieze e delle isocaline della falda profonda;
- Elab. 37 Carta dell'acclività;
- Elab. 38 Pozzi censiti;
- Elab. 39 - 40 Prima fase d'intervento - Planimetria e sezioni;

- che successivamente in data 15/9/90 la Ditta Mediterranea Castelnuovo s.r.l. ha integrato la documentazione con gli elaborati di seguito elencati:

- Tav. 10/bis Aggiunta (localizzazione area);
- Tav. 13 Planimetria generale;



- Tav. 26 Impianto idrico e rogante;
- Tav. 27 Rete fogna bianca e particolari;
- Tav. 30 Stoccaggio r.s.u.;
- Tav. 39 Planimetria generale

e tutte le certificazioni integrative previste al punto 5.00 dell'allegato L.R. n°30/86;

che il Comitato Tecnico operante presso questa Amministrazione per l'applicazione della L.R. n°30/86, costituito ai sensi dell'art.5, comma 9 della succitata L.R., nella seduta del 15/3/91 e 20/3/91, dopo aver esaminato la pratica in parola ha espresso parere favorevole alle seguenti condizioni:

- a) La Ditta deve esibire la tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico generale vigente indicando specificatamente l'area interessata dall'impianto;
- b) La recinzione sia realizzata in muratura in quanto ritenuta più idonea ad assicurare indispensabili esigenze di carattere igienico-sanitario. In alternativa, la Ditta deve comunque attenersi alle prescrizioni della Commissione Comunale appositamente nominata, fatte proprie dalla Commissione Edilizia Comunale e dal Consiglio Comunale di Nardò, cioè una recinzione metallica con alberi ad alto fusto;
- c) Sia prevista l'installazione di un gruppo elettrogeno di adeguata potenza anche ai fini di eventuali interventi antincendio;

che la Ditta ha esibito la tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico generale con l'indicazione dell'area interessata dall'impianto;

che la Prefettura di Lecce in data 25/3/91 ha inviato certificazione antimafia con prot. n° 2339 ai sensi dell'art.7 della Legge n°55/90;

ritenuto, pertanto, di approvare il progetto per la realizzazione di una discarica di 1°cat. per lo smaltimento dei r.s.u. sita in agro di Nardò località "Castellino" della Ditta Mediterranea Castelnovo s.r.l. con sede in Lecce alla Via R. Micheli, 36;

Relatore l'Ass.re Vincenzo BRAY

Con voti unanimi palesemente espressi

D E L I B E R A

Approvare per i motivi di cui in narrativa, il progetto della discarica controllata di 1°cat. per lo smaltimento dei r.s.u. sita in agro di Nardò località "Castellino", della Ditta Mediterranea Castelnovo s.r.l. con sede legale in Lecce alla Via P. Micheli, 36, alle seguenti condizioni:

- 1) che la discarica interessi la zona distinta in catasto al foglio 119 particelle 152, 73, 74, 190, 191, 189, 71, 72, 153, 125, 70, 69, 136, 68, 178, 53, 55, 174, 175, 177, 159, e 154 estesa per complessivi Ha 8.99.64;
- 2) che siano osservate e rispettate tutte le indicazioni, modalità e caratteristiche tecniche riportate nella Relazione Generale e relativi allegati al progetto;
- 3) che il quantitativo massimo di r.s.u. da smaltire in discarica deve essere di 690.236 mc.;
- 4) La Ditta deve osservare tutte le prescrizioni riportate al verbale n°3 della Commissione nominata dal Comune di Nardò con deliberazione di G.M. n°464/89, che si allega alla presente per fare parte integrante del presente atto;
- 5) La Ditta deve realizzare la recinzione in muratura, ritenuta dal Comitato Tecnico operante in questa Amministrazione per l'applicazione della L.R. n°30/86, più idonea ad assicurare indispensabili esigenze di carattere igienico sanitario. In alternativa, la Ditta dovrà comunque attenersi alle prescrizioni della Commissione Comunale appositamente nominata, fatte proprie dalla C.E.C. e dal Consiglio Comunale di Nardò cioè una recinzione metallica con alberi ad alto fusto;
- 6) La Ditta deve installare all'interno dell'impianto un gruppo elettrogeno di adeguata potenza anche ai fini di eventuali interventi antincendio;

entro un anno, sempre dalla medesima data;

- 6) La Ditta deve comunicare a questa Amministrazione la data di inizio dei lavori, cui innanzi;
 - 9) La Ditta deve comunicare a questa Amministrazione ogni variazione rispetto al p. to approvato con la presente deliberazione;
 - 10) La Ditta deve effettuare le comunicazioni e le relazioni di cui all'art.8, con lettere a), b), c) e d) della L.R. n°30/86;
 - 11) La Ditta deve attenersi all'osservanza di tutta la Normativa vigente in materia.
- La presente approvazione è concessa ai soli fini e per i soli effetti di cui al D. n°915/82, Legge n°441/67, Legge n°475/66 e L.R. n°30/86;
- dare atto che sulla proposta di cui alla presente deliberazione sono stati espressi pareri favorevoli prescritti dall'art.53 della Legge n°142 dell'8/6/90;
- delibera, inoltre, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.



Città di Nardò

PROVINCIA DI LECCE

RIPARTIZIONE LAVORI PUBBLICI

VERSALE N. 3

OGGETTO: Commissione verifica rispondenza territorio previsioni Piano Regionale per le discariche controllate e dell'impatto ambientale.

L'anno millenovecentottantanove, il giorno venticinque del mese di luglio, alle ore 8,30 si è riunita la Commissione in oggetto così composta:

- Avv. Cosimo Sasso Sindaco Presidente
- Dott. Felice Metafune Dirigente Servizio Igiene Pubblica
- Dott.ssa Daniela Tollemeto - Delegata Dirigente Servizio Igiene Pubblica
- Prof. Lucio Vernich - Rappresentante Ass.ne Italia Nostra
- Geom. Luigi Greco - Dirigente Settore Urbanistico
- Ing. Piero Formoso - Dirigente Settore LL.PP.
- Geom. Cosimo Fedele - Segretario.

La Commissione si è recata sui luoghi, in località Castellino e ha preso visione dei luoghi che il Piano regionale per le discariche controllate ha indicato come sito allo scopo.

Si tratta di due cave di notevoli dimensioni di cui, la più piccola, ancora in attività.

Nelle immediate vicinanze si è rilevata la presenza di pochissime abitazioni rurali a residenza stagionale, di vecchia costruzione.

Le colture circostanti sono prevalentemente di oliveto e il terreno non appare di grande interesse produttivo.

Adiacente alla cava grande si è rilevata la presenza di un pozzo artesiano che, da notizie attinte sul luogo, sembra sia stato destinato agli usi della cava ed attualmente disattivato.

Il sito in oggetto è certamente baricentrico rispetto al bacino di utenza proposto e tuttavia la Commissione, non avendo avuto modo di verificare e valutare soluzioni alternative non ha congrui elementi di giudizio per affermare che il sito prescelto sia il più idoneo in assoluto.

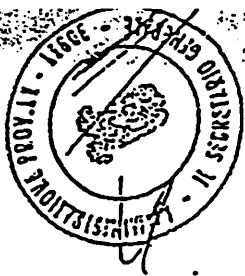
La Commissione, pur con tutte le riserve del caso, che derivano come detto dalla mancanza di elementi di confronto e dal fatto che si

Av. gnto alla Delegazione n. 650 dal 27-3-1991

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE



Città di Nardò

PROVINCIA DI LECCE

RIPARTIZIONE LAVORI PUBBLICI

- 2 -

trovi tra i centri di Nardò e Galatone, relativamente a br dai due, ritiene che il sito prescelto non presenti gravi motivi di incompatibilità con il territorio.

La Commissione a tale giudizio in linea di massima, è indotta dalla considerazione della inevitabilità del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e ritiene opportuno ipotesi in cui l'Amministrazione Comunale si orienti favorendo la massima attenzione all'esame del progetto, e soprattutto alla sua gestione, impegnandosi a effettuare continui controlli.

Appare opportuno che si vincoli la destinazione dell'area da farsi solo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani propri dei Comuni facenti parte dell'utenza.

Quanto ai rifiuti speciali assimilabili a quelli urbani, è utile prescrivere che sia di volta in volta autorizzata dalla competente, scritto il parere dell'autorità locale.

Si suggerisce ancora che prima di avviare gli eventuali lavori di costruzione si proceda alle analisi delle acque dei pozzi esistenti nelle vicinanze, per verificarne l'eventuale grado di inquinamento.

La Commissione suggerisce ancora che in fase di progettazione si imponga, che intorno alla discarica siano messi a dimora a tutto fusto per schermare la vista.

E' anche opportuno che in sede di programmazione del territorio sia prevista, intorno al sito indicato, una fascia di rispetto di profondità di almeno mt.200 entro cui inibire qualsiasi tipo di edilizia.

A tale proposito il Geom.Greco rileva che la zona in questione può essere ritenuta di scarso interesse urbanistico.

E' stato rilevato che l'attuale viabilità non è idonea alla natura del servizio e che pertanto vanno previste e realizzate opportune bretelle di collegamento con la viabilità principale.

Sarà utile anche conoscere se il comune di Galatone nella sua programmazione territoriale di sviluppo urbano prevede espansione in tale direzione.

Non avendo altro da aggiungere alle ore 12,15 la Commissione è sciolta.

COMPONENTI
ERACHT, ...

IL PRESIDENTE
[Signature]

IL SEG.
[Signature]